



COMUNICATO STAMPA

Roma, 26 ottobre 2011

L'ITALIA SENZA LA COOPERAZIONE: PIU' DEBOLE, PIU' ISOLATA.

Nella Legge di Stabilità 2012 in esame al Senato tagliati del 51% i già scarsi fondi della Cooperazione internazionale allo sviluppo. Le Ong italiane denunciano a voce alta la miopia di questa scelta: un Paese senza cooperazione allo sviluppo è un Paese senza prospettive di rilancio per il futuro. NON è questa la strada per uscire dalla crisi economica.

Ennesimo affronto alla Cooperazione internazionale allo sviluppo: nella legge di Stabilità 2012 i fondi stanziati per la Legge 49/87 equivalgono a 86 milioni di euro, un crollo del 51% rispetto ai fondi, già estremamente ridotti, a disposizione nel 2011. Come denuncia l'Associazione Ong Italiane (AOI), il taglio complessivo inferto al Ministero degli Esteri (MAE) è stato di 206 milioni di euro, ma di questi ben 92 milioni sono stati accollati alla Cooperazione internazionale. Un carico davvero sproporzionato se si considera che le attività previste dalla Legge 49/87 costituiscono soltanto il 10% circa del bilancio del MAE. La stessa sorte, sottolineano le associazioni di cooperazione che fanno capo all'AOI, non è toccata ad altre voci di spesa, come le missioni militari, mostrando ancora una volta miopia nella gestione delle relazioni internazionali e mettendo in moto una scure che colpisce a senso unico.

Ma le Ong non restano a guardare passivamente: l'AOI ha chiesto a tutte le forze parlamentari che parte del previsto tesoretto di 750 milioni di euro legato all'asta pubblica delle frequenze venga devoluto proprio alla Cooperazione, ripristinando in tal modo almeno i livelli finanziari del 2010.

Cocis, federazione che riunisce 23 Ong di cooperazione internazionale, **approva e rilancia la proposta dell'AOI**. Siamo convinti, infatti, che l'uscita dalla crisi economia passi soprattutto attraverso la presenza dell'Italia nei principali scenari internazionali, presenza che soltanto il lavoro costante e di relazione che ogni giorno portano avanti le Ong, anche nel nome del nostro Paese, PUO' GARANTIRE.

Per il Cocis

Giancarlo Malavolti (Presidente)

Ufficio Stampa

Federica Baiocchi

federica@cocis.it

www.cocis.it

www.ongfiles.org

Tel. + 39 06 32111501

+39 3289115878

COCIS

*Coordinamento delle Organizzazioni non governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
00185 Roma – Via Merulana 272*

Il Cocis è un coordinamento di 23 Ong impegnate per lo sviluppo equo e sostenibile dei popoli, per la pace e la realizzazione dei diritti fondamentali, per tutti.

Aderiscono al Cocis: ACS, Arcs – Arci Cultura e Sviluppo, Associazione Giovanni Secco Suardo, Centro Studi Pan, Cestas, Cic, Cies, Ciss, Cospe, Cric, Disvi, Gus, Icei, Mais, Medina, N:EA, Nexus, Orlando, Peace Games, RC, Re.Te, Sviluppo 2000, Terra Nuova.

Per maggiori info, visitate il nostro Portale: www.ongfiles.org

